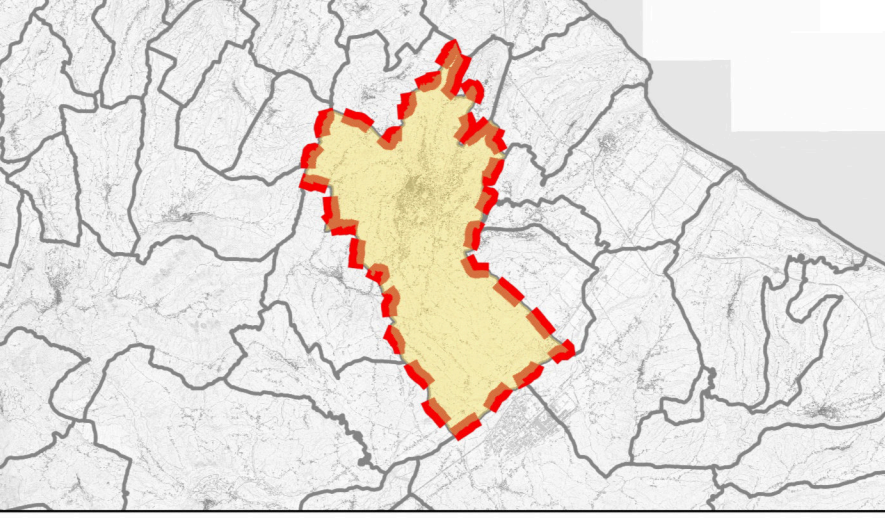




Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE
(P.E.C.)
Aggiornamento 2024

SCALA 1:10000

Regione Abruzzo
Comune di LANCIANO (CH)



Regione Abruzzo



Soggetto realizzatore:
Dott. Arch. Antonio DI FRAVIANO

Collaboratori:
Dott. Ing. Daniele PERRUCCI

Data:
05/11/2024

TAV.03a
AREE
SOGGETTE
A RISCHIO

Sistema di gestione dell'emergenza

Il coordinamento delle componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, avviene, ai vari livelli territoriali e funzionali, attraverso il cosiddetto "Metodo Augustus", che permette ai rappresentanti di ogni "funzione operativa" (Sanità, Volontariato, Telecomunicazioni, ...) di integrare direttamente tra loro ai diversi "livelli decisionali" e nelle sale operative dei vari livelli come il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS), il Centro Operativo Comunale (COC) ed il Centro Operativo Misto (COM), avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi.

Dal nome dell'imperatore Augusto, che fu il primo ad istituire i "tavoli consultivi" tra i suoi collaboratori, il metodo ha già dimostrato la sua ottima funzionalità in occasione delle più recenti calamità che hanno colpito il nostro Paese. Augusto sosteneva inoltre che: «il valore della pianificazione diminuisce con l'aumentare della complessità degli eventi». Proprio per questo si distingue per la sua semplicità e flessibilità.

Il CCS (Centro Coordinamento dei Soccorsi), è l'organo principale a livello provinciale ed è presieduto dal prefetto o suo delegato;

per COC si intende il Centro Operativo Comunale, responsabile delle attività a livello comunale-locale, il cui massimo punto di riferimento è il sindaco o suo delegato (Legge 225/1992 - Art. 15);

il COM è il Centro Operativo Misto. Possono essere più di uno e costituiti ad hoc per essere il più possibile vicino al luogo dell'evento.

A questi si aggiunge il COR, il Centro Operativo Regionale, per emergenze che coinvolgono più province, presieduto dal presidente della regione o suo delegato e la Di.Coma.C., la Direzione di Comando e Controllo, organo decisionale di livello nazionale attivato nelle grandi calamità (situata presso la sede del Dipartimento di Protezione civile).

Esistono, a livello intermedio tra COM/CCS e DICOMAC, le Sale Operative Regionali (anche se la maggior parte delle funzioni di coordinamento diretto sul territorio sono svolte a livello COM/CCS). Ognuno di questi tipi di Centro, ai vari livelli, è solitamente costituito su una sezione "Strategia" (con i responsabili di funzione) ed una "Operativa" (con operatori e supporti logistici necessari per garantire i collegamenti, la continuità operativa, il supporto alle funzioni decisionali, ...).

Questo metodo prevede varie fasi, prima su tutte la definizione dello scenario ovvero l'area che deve essere sottoposta a pianificazione, successivamente l'individuazione dei rischi peculiari all'area in questione e per ultimo il dispositivo ovvero "chi fa che cosa?".

CODICI IDENTIFICATIVI DEL TERRITORIO COMUNALE DI LANCIANO:

CAP 66034
Prefisso Telefonico 0872
Codice Istat 060046
Codice Regione 150
Codice Catastale E435

CLASSIFICAZIONE SISMICA:
sismicità bassa categoria 3 (O.P.C.M. n.3274/2003).

COORDINATE GEOGRAFICHE:
sistema sessagesimale 42° 13' 3,72" N 42,2177° E
sistema decimale 14° 23' 20,76" 14,3691° E

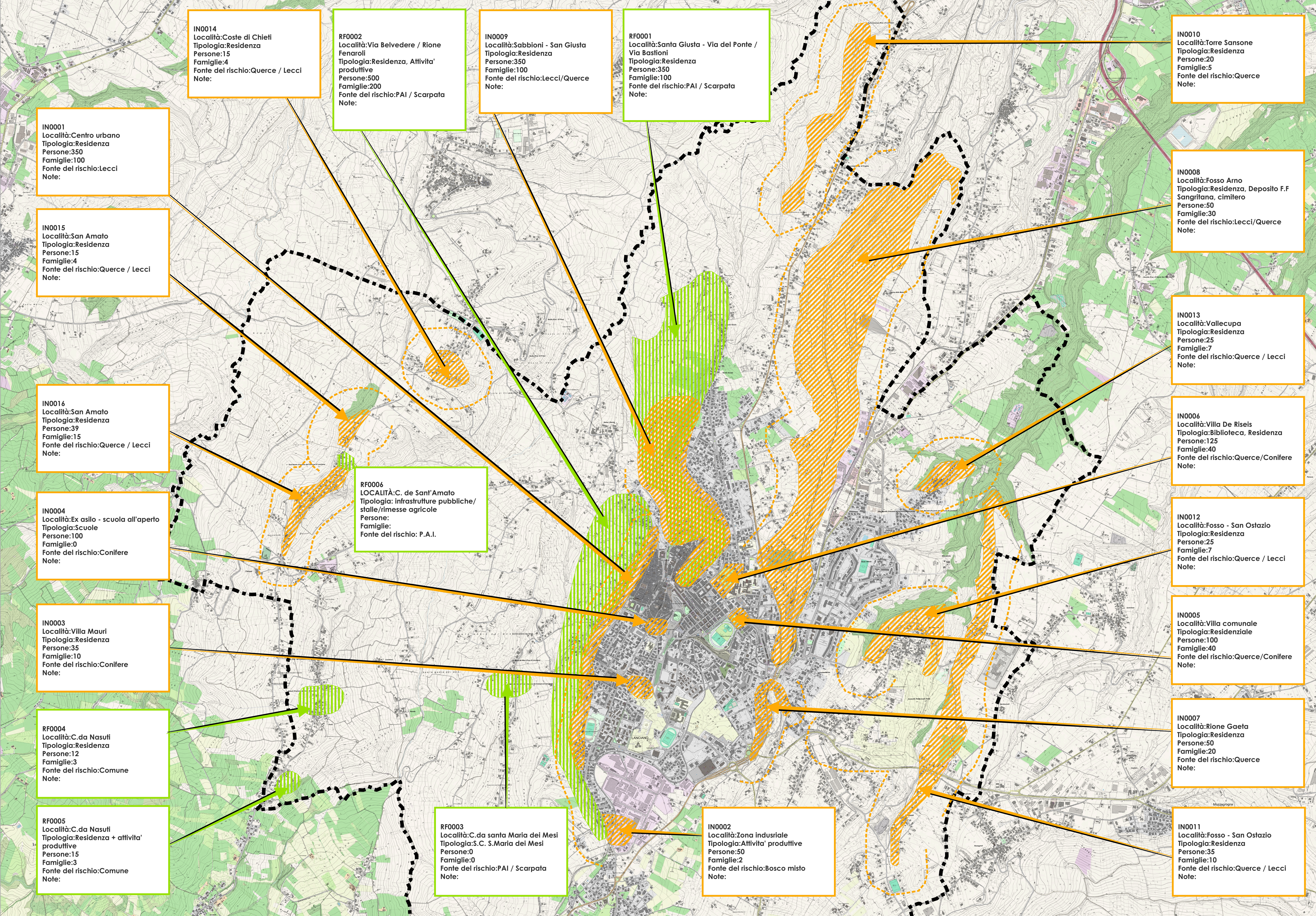
Legenda

 RISCHIO IDROGEOLOGICO

 RISCHIO INCENDIO

 RISCHIO INCENDIO - Fascia perimetrale (200m)

 LIMITI COMUNALI - LANCIANO



IN0014
Località:Coste di Chieti
Tipologia:Residenza
Persone:15
Famiglie:4
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

RF0002
Località:Via Belvedere / Rione Fenaroli
Tipologia:Residenza, Attività produttive
Persone:500
Famiglie:200
Fonte del rischio:PAI / Scarpata
Note:

IN0009
Località:Sabbioni - San Giusta
Tipologia:Residenza
Persone:350
Famiglie:100
Fonte del rischio:Lecci/Querce
Note:

RF0001
Località:Santa Giusta - Via del Ponte / Via Bastioni
Tipologia:Residenza
Persone:350
Famiglie:100
Fonte del rischio:PAI / Scarpata
Note:

IN0010
Località:Torre Sansone
Tipologia:Residenza
Persone:20
Famiglie:5
Fonte del rischio:Querce
Note:

IN0008
Località:Fosso Arno
Tipologia:Residenza, Deposito F.F Sangritana, cimitero
Persone:50
Famiglie:30
Fonte del rischio:Lecci/Querce
Note:

IN0013
Località:Vallecupa
Tipologia:Residenza
Persone:25
Famiglie:7
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

IN0006
Località:Villa De Riseis
Tipologia:Biblioteca, Residenza
Persone:125
Famiglie:40
Fonte del rischio:Querce/Conifere
Note:

IN0012
Località:Fosso - San Ostazio
Tipologia:Residenza
Persone:25
Famiglie:7
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

IN0005
Località:Villa comunale
Tipologia:Residenziale
Persone:100
Famiglie:40
Fonte del rischio:Querce/Conifere
Note:

IN0007
Località:Rione Gaeta
Tipologia:Residenza
Persone:50
Famiglie:20
Fonte del rischio:Querce
Note:

IN0011
Località:Fosso - San Ostazio
Tipologia:Residenza
Persone:35
Famiglie:10
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

IN0001
Località:Centro urbano
Tipologia:Residenza
Persone:350
Famiglie:100
Fonte del rischio:Lecci
Note:

IN0015
Località:San Amato
Tipologia:Residenza
Persone:15
Famiglie:4
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

IN0016
Località:San Amato
Tipologia:Residenza
Persone:39
Famiglie:15
Fonte del rischio:Querce / Lecci
Note:

IN0004
Località:Ex asilo - scuola all'aperto
Tipologia:Scuole
Persone:100
Famiglie:0
Fonte del rischio:Conifere
Note:

IN0003
Località:Villa Mauri
Tipologia:Residenza
Persone:35
Famiglie:10
Fonte del rischio:Conifere
Note:

RF0004
Località:C.da Nasuti
Tipologia:Residenza
Persone:12
Famiglie:3
Fonte del rischio:Comune
Note:

RF0005
Località:C.da Nasuti
Tipologia:Residenza + attività produttive
Persone:15
Famiglie:3
Fonte del rischio:Comune
Note:

RF0006
LOCALITÀ:C. de Sanf'Amato
Tipologia:infrastrutture pubbliche/ stalle/rimesse agricole
Persone:
Famiglie:
Fonte del rischio: P.A.I.

RF0003
Località:C.da santa Maria dei Mesi
Tipologia:S.C. S.Maria dei Mesi
Persone:0
Famiglie:0
Fonte del rischio:PAI / Scarpata
Note:

IN0002
Località:Zona industriale
Tipologia:Attività produttive
Persone:50
Famiglie:2
Fonte del rischio:Bosco misto
Note: